

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XIII
Introduzione	
Diritto, lingua e profili lavoristici	
1. Il diritto alla lingua tra profili individuali e collettivi nell'ambito del rapporto di lavoro	1
2. La regolamentazione giuridica della lingua dallo Stato moderno al Novecento	7
Capitolo Primo	
La tutela delle minoranze linguistiche nelle fonti dell'ordinamento interno, internazionale e nel diritto comparato	
Sezione I	
La tutela delle minoranze linguistiche nell'ordinamento repubblicano tra Stato e autonomie locali	
1. L'art. 6 Cost. e la legge 15 dicembre 1999, n. 482	15
2. La tutela linguistica delle "nuove minoranze"	21
3. Il ruolo delle autonomie locali e l'art. 120 Cost.	25
Sezione II	
Lavoro, sindacati e profili linguistici: uno sguardo comparato	
1. Introduzione	31
	VII

	<i>pag.</i>
2. L'ordinamento spagnolo	32
3. L'ordinamento belga	37
4. L'ordinamento svizzero	39
5. L'ordinamento canadese	43

Sezione III

La tutela della dimensione linguistica nell'ordinamento sovranazionale

1. Il complesso rapporto tra sistema Cedu e ordinamento unieuropeo: cenni	49
2. La normativa antidiscriminatoria nel sistema Cedu	53
2.1. Gli accenni alla lingua nelle norme internazionali del lavoro del- l'OIL	56
3. Il divieto di discriminazioni basate sulla lingua nella giurisprudenza Corte Edu	59
4. La Carta europea delle lingue regionali o minoritarie	62
5. La Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali	66
6. La nozione di minoranza e il criterio dell'autoidentificazione	70

Capitolo Secondo

Lavoro e profili linguistici nell'ordinamento dell'Unione europea

Sezione I

Libertà di circolazione dei lavoratori nella Ue e requisiti linguistici

1. Diritto unieuropeo e fattori di discriminazione: introduzione	75
2. Il fattore linguistico quale elemento dell'«origine etnica» (ex direttiva 2000/43/Ce)	79
3. La libera circolazione dei lavoratori e la discriminazione per nazionalità	84
4. Requisiti linguistici e libertà di circolazione: la sentenza <i>Groener</i>	89
5. Il caso <i>Angonese</i>	96

	<i>pag.</i>
6. Il diritto alla lingua nel processo quale tassello della libertà di circolazione: le controversie in tema di regime linguistico applicabile ai procedimenti giudiziari nella provincia autonoma di Bolzano al vaglio della Corte di giustizia	105
7. Un ulteriore consolidamento dell'orientamento della giurisprudenza in tema di requisiti linguistici: il caso c.d. <i>Selor</i> (Commissione europea v. Belgio)	114
8. Lingua esclusiva di redazione del contratto di lavoro e sanzione della nullità: ancora una sentenza sulla normativa belga	116
9. Requisiti linguistici e professioni regolamentate	119
9.1. Giurisprudenza e requisiti linguistici nelle professioni regolate: i casi <i>Haim</i> e <i>Wilson</i>	123
9.2. L'art. 53 della direttiva 2005/36/Ce in tema di «conoscenza delle lingue»	127
10. L'accesso alle prestazioni sociali per i cittadini di Paesi terzi tra universalismo e selettività delle tutele	132
10.1. Prestazioni di carattere sociale e requisiti linguistici	137

Sezione II

Multilinguismo nelle istituzioni europee e rapporti di lavoro

1. Il regime linguistico della Ue	151
2. Le lingue di lavoro all'interno delle istituzioni Ue	154
3. Concorso e requisiti linguistici: il multilinguismo alla prova della compatibilità economica e organizzativa	160
4. Osservazioni di sintesi: la lingua in equilibrio precario tra strumento di integrazione e barriera all'ingresso	165

Capitolo Terzo

Lavoro e profili linguistici nell'ordinamento interno

Sezione I

La dimensione collettiva: diritto sindacale e minoranze linguistiche tra normativa promozionale e rischi di chiusura identitaria

1. Elemento nazionale e diritto sindacale: un nesso (quasi?) inscindibile	169
---	-----

	<i>pag.</i>
2. Tutela delle minoranze linguistiche e competenze in materia di lavoro delle regioni	171
3. La Corte costituzionale e i sindacati delle minoranze linguistiche	175
4. La normativa di tutela dei sindacati delle minoranze linguistiche da parte delle regioni a statuto speciale dell'arco alpino	180
5. Il Friuli-Venezia Giulia e il sindacato della minoranza di lingua slovena	181
6. L'ordinamento della provincia autonoma di Bolzano e il sindacato della minoranza di lingua tedesca e ladina	184
7. La normativa della Regione autonoma Valle d'Aosta	190
8. La normativa promozionale al vaglio della giurisprudenza della Corte di Cassazione: gli artt. 19 e 28 dello Statuto dei lavoratori	192
8.1. L'interpretazione della Corte di appello di Torino	194
9. Le norme del d.lgs. n. 165/2001	197
9.1. Le disposizioni regionali in tema di rappresentatività nel pubblico impiego	200
10. Osservazioni di sintesi: per una rinnovata rappresentanza sindacale delle minoranze linguistiche	201

Sezione II

Rapporto individuale di lavoro e lingua

1. Lingua ufficiale e Costituzione	207
2. Lingua, amministrazione e rapporto di lavoro	210
2.1. La recente giurisprudenza della giustizia amministrativa: con le pubbliche amministrazioni si "dialoga" solo in italiano?	215
3. Lingua inglese e didattica universitaria: il "caso Politecnico" e la sentenza della Corte costituzionale del 2017	218
4. Bilinguismo amministrativo e rapporti di lavoro	223
4.1. Accertamento del requisito linguistico e indennità di bilinguismo	229
5. La c.d. proporzionale linguistica quale azione positiva	233
6. La normativa speciale in tema di magistratura	253
7. Iscrizione agli albi professionali e requisiti linguistici: alcuni recenti interventi legislativi in materia di professioni medico-sanitarie	256
8. Rapporto di lavoro privato e lingua	264
8.1. Contrattazione collettiva e profili linguistici	266
8.2. Norme in tema di salute e sicurezza sul lavoro e comprensione linguistica	268
8.3. Prestazione lavorativa ed elementi linguistici	273
9. La lingua quale fattore di discriminazione	276

	<i>pag.</i>
10. Osservazioni di sintesi. L'ambivalenza della lingua nel rapporto di lavoro tra fattore (negletto?) di discriminazione ed elemento di tutela negli ordinamenti delle autonomie speciali	280
<i>Postilla finale</i>	283
<i>Bibliografia</i>	291